



Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa

Un anno ricco di progetti e iniziative per le allieve e gli allievi dell'Istituto scolastico di Lugano

Si è tenuta questa mattina la consueta conferenza stampa di apertura dell'anno scolastico: il capo Dicastero formazione, sostegno e socialità, Lorenzo Quadri, e il Direttore generale dell'Istituto scolastico di Lugano, Fabio Valsangiacomo, hanno fatto il punto sulla scuola, presentando i progetti e le iniziative didattiche a favore delle allieve e degli allievi. Presente anche la responsabile della Mediazione Culturale del LAC, Isabella Lenzo Massei.

I numeri dell'Istituto scolastico

Nel nuovo anno scolastico l'Istituto accoglierà complessivamente 3'267 allievi: di questi, 1'177 frequenteranno la scuola dell'infanzia (media di 17,06 bambini per sezione) e 2'090 la scuola elementare (media di 17,56 alunni per classe). Le sezioni di scuola dell'infanzia saranno 69, una in più rispetto all'anno scorso, mentre le classi di scuola elementare saranno 119, cinque in meno rispetto all'anno precedente.

La distribuzione degli allievi riflette la conformazione del territorio, con la presenza di piccole sedi (la più piccola quella di Brè con 10 allievi di scuola dell'infanzia) e di altre più grandi (la più grande quella di Viganello con 227 allievi di scuola elementare).

Quest'anno entreranno in servizio 9 nuovi insegnanti, tra docenti titolari di scuola dell'infanzia ed elementare, docenti d'appoggio, di educazione musicale, arti plastiche e di educazione fisica. Inoltre, in collaborazione con il DECS, saranno aperte due nuove sezioni inclusive presso le sedi di scuola elementare di Molino Nuovo e Besso, che si aggiungono alle sezioni già istituite negli ultimi anni (6 alla scuola dell'infanzia e 3 alla scuola elementare).

"CyberSbullo": ultimati i filmati per genitori e allievi con il supporto di RSI WeTube

Presentati lo scorso anno come progetto in fase di studio, i due filmati realizzati dalle quarte elementari di Molino Nuovo dello scorso anno (docenti Erik Schamberger e Roberto Milesi), sono oggi una realtà, grazie al prezioso supporto tecnico di RSI WeTube. Da oggi potranno essere utilizzati nell'ambito della campagna "CyberSbullo", promossa dalla Polizia Città di Lugano, e rivolta in particolare agli allievi di quarta e ai loro genitori. I due filmati, originali e profondi al tempo stesso, parlano un linguaggio vicino ai giovani e sono il frutto di un percorso strutturato e pensato appositamente per gli allievi. I bambini, affiancati dagli esperti della RSI e dai consulenti della Fondazione ASPI (Aiuto, Sostegno e Protezione dell'Infanzia) per la parte più concettuale, hanno avuto l'occasione di partecipare da protagonisti alla realizzazione. La Fondazione ASPI sarà inoltre attiva nelle serate dedicate ai genitori e per la formazione dei nuovi insegnanti di Lugano.

Filmati storici “Dalla sberla all’asilo alla direzione delle scuole”, testimonianze storiche di alcuni docenti di Lugano

Con l’inizio del nuovo anno scolastico sono stati presentati sei filmati storici, realizzati nell’ambito di un progetto promosso e sostenuto dalla Direzione dell’Istituto scolastico di Lugano. Le interviste, curate dal Museo della memoria dell’Associazione Ticinese Terza Età (ATTE), raccolgono le testimonianze di ex maestre e maestri oggi ottuagenari, che hanno insegnato nelle scuole cittadine. Lo scopo è raccontare la storia delle scuole cittadine attraverso la voce di chi le ha vissute, più di 70 anni fa come allievo, e successivamente come giovani insegnanti, negli anni ‘60 e ‘70. Un patrimonio storico prezioso, che diventa oggi una risorsa condivisa non solo per gli insegnanti e gli allievi, ma anche per l’intera cittadinanza.

È già in fase di studio un progetto di valorizzazione di questi filmati attraverso attività didattiche dedicate agli allievi delle scuole di Lugano. I protagonisti delle interviste sono l’ex direttore delle Scuole, Fernando Gilardi, l’ex vicedirettore, Flavio Perseghini, l’ex docente di educazione fisica, Marili Bernasconi, l’ex docente di scuola elementare e poi di scuola media, Silvano Montanaro, e le ex docenti di scuola dell’infanzia Elena Cedro e Silva Maspero.

“Una giornata al Museo” – tutti al LAC!

Con l’anno scolastico 2024-2025 è partito un progetto in collaborazione con LAC edu e MASL, pensato per avvicinare i futuri cittadini di Lugano al mondo museale della città, con il supporto delle esperte di educazione alle arti plastiche del DECS. Le docenti di arti plastiche dell’Istituto scolastico hanno preso parte, insieme alle mediatrici museali del LAC, a un workshop formativo con Marco Peri, storico dell’arte e consulente educativo per i musei. L’incontro è stato un’occasione per approfondire buone pratiche e strumenti innovativi capaci di favorire la partecipazione attiva e l’apprendimento esperienziale in un museo. In seguito, docenti e mediatrici museali hanno progettato e condotto visite con le classi di Lugano, al fine di consolidare nel tempo, grazie alla conoscenza reciproca, nuovi e rinnovati progetti di collaborazione. L’esperienza culturale diventa così uno spazio di relazioni, scambi, crescita e meraviglia, offrendo agli allievi la possibilità di vivere fin da piccoli esperienze estetiche significative e di costruire un legame duraturo con il patrimonio culturale del loro territorio.

“Andiamo a teatro? – Semi di meraviglia” con Teatro Pan

Nell’autunno 2025 prenderà il via un altro progetto culturale, in collaborazione con il Teatro Pan di Lugano, pensato per avvicinare i giovani, in modo più coinvolgente, al mondo affascinante del teatro. Con la Rassegna “Senza Confini – Semi di meraviglia”, si andrà oltre la rappresentazione teatrale: letture, schede e laboratori, incontri con gli attori e le attrici protagonisti, offriranno al giovane pubblico un percorso ricco e stimolante, capace di accompagnare la loro educazione artistica, umana, culturale e sentimentale. Si partirà, a livello sperimentale, con 6 classi di scuola elementare.



La voce dei bambini di Lugano arriva su Rete Uno

Rete Uno RSI e Istituto scolastico di Lugano iniziano un nuovo percorso comune per dare spazio alle attività che si svolgono oltre le aule scolastiche. Da quest'autunno i microfoni della radio seguiranno da vicino l'esperienza dell'*Aula nel Bosco*, dove i bambini imparano esplorando la natura, grazie alla collaborazione con il Museo di Storia naturale di Lugano. Le loro scoperte e i loro racconti diventeranno storie da ascoltare in radio, unendo la didattica al piacere della narrazione orale.

Ma questo è solo l'inizio: Rete Uno vuole aprirsi anche ad altre iniziative delle Scuole di Lugano, per continuare a dare voce ai più giovani, e valorizzare i tanti progetti offerti, rafforzando così il legame con il territorio.

Collegio dei docenti: una giornata dedicata alla democrazia e al rispetto del prossimo

La riunione dei docenti di quest'anno ha assunto una formula molto particolare: articolata su un'intera giornata e incentrata sul tema tratto dal Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese: *"la partecipazione alla vita democratica, sia locale che globale, con particolare attenzione sull'atteggiamento di apertura al mondo, al confronto civile e al rispetto delle diversità"*. La mattinata si è aperta con i saluti istituzionali del Sindaco Michele Foletti, del Capo Dicastero formazione, sostegno e socialità Lorenzo Quadri e del Direttore generale Fabio Valsangiacomo. A seguire, il Prof. Fabio Merlini ha tenuto la conferenza plenaria dal titolo *"Una democrazia sotto assedio. Linee di resistenza e ruolo della scuola"*.

Nel pomeriggio i docenti hanno preso parte a due atelier tematici a scelta tra i 15 proposti, che spaziavano da temi come la città ecosostenibile, l'inclusione e l'accessibilità scolastica, i numeri e le culture, fino al teatro come luogo di relazione, espressione e diversità, letteratura come chiave di accesso alla società, la mediazione scolastica, le tecnologie e i social, e molto altro ancora. La giornata è stata organizzata con il sostegno di LINEA del DECS.

Riapre la Scuola montana di Nante dopo un anno di lavori

Si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria alla Scuola montana di Nante, rimasta chiusa per tutto lo scorso anno scolastico. Durante questo periodo, gli allievi erano stati accolti provvisoriamente presso la Casa Montana della Fondazione Vanoni a Mascengo. Dalla prima settimana di scuola i bambini potranno tornare a Nante e trovare una struttura rinnovata, più accogliente e funzionale. Gli interventi hanno riguardato in particolare la realizzazione di una nuova centrale termica a cippato di legno, il rifacimento della pavimentazione del piazzale, diversi lavori interni di manutenzione ordinaria, la messa a norma dell'impiantistica, il collegamento alla canalizzazione comunale con relativo sistema di smaltimento delle acque chiare, e l'installazione di una nuova cucina industriale. La struttura sarà inaugurata sabato 13 settembre con una cerimonia alla presenza delle autorità cittadine e un pomeriggio di porte aperte dedicato agli allievi e alle famiglie.



Edilizia scolastica e nuove edificazioni

A Cadro si sono conclusi, durante l'estate, i lavori di sistemazione esterna della nuova scuola dell'infanzia, inaugurata lo scorso anno con quattro sezioni, una mensa e una piazza d'ingresso concepita anche come spazio per eventi di quartiere. È pienamente operativo anche il nuovo campo in erba naturale, che amplia l'offerta di spazi dedicati al gioco e all'aggregazione, a beneficio della cittadinanza. È stato inoltre rinnovato il parco giochi della scuola dell'infanzia di Villa Luganese.

Negli ultimi dieci anni la Città di Lugano ha investito quasi 80 milioni di franchi nell'edilizia scolastica, confermando un impegno costante per il rinnovamento e la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, a favore della comunità. Un impegno concreto che ha trovato riconoscimento anche a livello culturale e professionale: le scuole dell'infanzia di Molino Nuovo e Cadro e la mensa di Viganello, saranno infatti aperte in via straordinaria al pubblico nel primo fine settimana di ottobre, nell'ambito della prima edizione ticinese di Open House. L'inserimento di questi edifici in un'iniziativa internazionale che promuove la qualità dell'ambiente costruito, rappresenta un segnale concreto dell'attenzione posta nella progettazione di edifici di qualità e un riconoscimento al lavoro svolto dall'Amministrazione comunale.

Allegato: Tabella "Numero allievi sedi istituto scolastico di Lugano, 2025"